

REGOLAMENTO
RETE NAZIONALE ISTITUTI TECNICI TRASPORTI E LOGISTICA
Articolazione «COSTRUZIONE DEL MEZZO»
Opzione «COSTRUZIONI NAVALI»
[Rete Nazionale Co.Nav.]

- Art. 1** È stata istituita con atto costitutivo sottoscritto il 15 luglio 2020 la «Rete Nazionale degli Istituti Tecnici di Trasporti e Logistica con Articolazione Costruzione del Mezzo, opzione Costruzioni Navali» di seguito denominata «**Rete Co.Nav.**».
- Art. 2** Essa ha sede presso l'Istituto capofila della Rete; questo assicura l'assistenza amministrativa, contabile e logistica dell'associazione. Ogni 3 (tre) anni l'Assemblea degli associati è chiamata a confermare l'istituto capofila o a designarne un altro, scelto sempre tra gli istituti aderenti alla Rete. Per anno si intende sempre l'anno scolastico; l'anno scolastico 2020-21 si considera comunque il primo in quanto legato all'avvio della Rete.
- Art. 3** La Rete è indipendente e senza fini di lucro. Ha lo scopo di promuovere iniziative comuni di progettazione didattica e di certificazione delle competenze; attività di formazione/aggiornamento e di ricerca, sperimentazione e sviluppo del personale (cfr. art.3 Accordo Costitutivo di Rete).
- Art. 4** Le iniziative della Rete vengono concretizzate da appositi Gruppi di Lavoro, costituiti da persone appartenenti agli associati della Rete o appartenenti al CTS. La composizione e la consistenza numerica dei Gruppi di Lavoro viene definita dal Consiglio Direttivo che provvede comunque a definirne il mandato e il budget orario, supervisionandone poi le attività e validandone l'operato. Nella loro organizzazione interna e nelle scelte operative, i Gruppi di Lavoro sono autonomi e vengono coordinati dal Dirigente Scolastico della Scuola Polo Tematica (cfr. art.6 dell'Atto costitutivo) individuata dal Consiglio Direttivo che provvede a tenere i rapporti con il Presidente della Rete e con il Consiglio Direttivo Stesso.
- Art. 5** Ogni Istituto Scolastico partecipante alla Rete individua un docente referente che partecipa quale membro di diritto al Comitato Tecnico Scientifico. Gli associati, per tramite dei loro rappresentanti, sono convocati in assemblea almeno due volte l'anno, mediante comunicazione scritta, inviata con posta elettronica almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

PARTECIPAZIONE ALLA RETE

- Art. 6** Gli associati alla rete possono essere tutte le istituzioni scolastiche d'Italia che hanno attivato un corso di Trasporti e Logistica – Articolazione Costruzione del mezzo – Opzione Costruzione del Mezzo Navale

Art. 7 Tutti i dirigenti scolastici degli Istituti interessati ad aderire alla Rete Co.Nav., acquisita la delibera favorevole degli OO.CC., sottoscrivono (anche in modalità elettronica con firma digitale) l'Atto Costitutivo stipulato il 15 luglio 2020 e il presente Regolamento, impegnandosi a rispettarne integralmente il contenuto.

PRESIDENTE

Art. 8 Il Presidente della Rete è il dirigente scolastico dell'Istituto Capofila che funge anche da Istituto tesoriere. Il Presidente è garante della veridicità e della trasparenza della gestione finanziaria della Rete e rendendo disponibile agli associati la rendicontazione. Il Presidente rappresenta legalmente e pubblicamente la rete nei confronti di terzi e in giudizio. Cura, coadiuvato dal Vice Presidente, l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea (coincidente con il CD) e assicura la logistica della Rete presso l'istituto capofila e cura i rapporti tra la Rete e gli altri soggetti istituzionali.

Art. 9 Il Presidente designa, tra i dipendenti dell'Istituto capofila, il docente referente con funzioni di Coordinatore della Rete. Il Coordinatore rappresenta il riferimento tecnico-operativo per la Rete, gestisce la logistica della Rete presso l'istituto capofila e svolge le funzioni di segretario nelle riunioni del Consiglio; in assenza del Presidente, il Coordinatore funge comunque da segretario verbalizzante della seduta.

Art. 10 Il Presidente, in qualità di dirigente scolastico dell'istituto capofila, stipula, su delibera dell'Assemblea (coincidente con il CD), contratti di prestazione d'opera e convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative decise dall'Assemblea dei soci. L'individuazione dei soggetti con cui stipulare contratti deve essere nel rispetto dei criteri individuati dall'Assemblea, che salvaguardino i principi di trasparenza e pubblicità propri della Pubblica Amministrazione.

ASSEMBLEA (coincidente con il consiglio direttivo)

Art. 11 Nella fase di avvio della Rete Co.Nav. (fino al raggiungimento di massimo dieci associati) l'Assemblea coincide con il Direttivo, superato il numero di dieci associati si differenziano i ruoli e il Consiglio Direttivo sarà eletto dall'Assemblea con modalità individuate successivamente che costituiranno modifica al presente Regolamento.

Art. 12 L'Assemblea con funzioni di CD si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno la metà della rappresentanza complessiva, e comunque almeno due volte l'anno. L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in caso di assenza, dal Vice Presidente. Delle riunioni dell'Assemblea verrà redatto il relativo verbale dal segretario, che lo sottoscriverà congiuntamente al Presidente. È possibile effettuare le riunioni dell'Assemblea in teleconferenza con piattaforme VoIP condivise tra i partecipanti come a scopo esemplificativo Skype, Meet o altra piattaforma elettronica.

Art. 13 L'Assemblea degli associati (coincidente con il CD) delibera sulla gestione finanziaria a consuntivo e a preventivo, sugli indirizzi e direttive generali dell'associazione, sulla nomina dei componenti del CTS e su quant'altro a lei demandato per legge o per statuto;

la regolarità delle operazioni contabili è verificata e certificata dai Revisori dei Conti dell'Istituto Capofila. L'Assemblea degli associati, con funzioni di CD, inoltre, approva le linee generali del piano delle attività della Rete, stabilisce la quota associativa annuale e ogni triennio designa l'istituto capofila. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutte le Istituzioni Scolastiche associate in regola con il pagamento della quota annua di associazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente della Rete. Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario (cfr. art.9 del presente Regolamento).

L'Assemblea degli associati è validamente costituita se vi è la presenza di un numero di membri che esprimano almeno la metà della rappresentanza complessiva e delibera con le maggioranze previste dall'art. 21 del Codice Civile (almeno tre quarti dei presenti). In caso di parità prevale il voto del Presidente.

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Art. 14 Il CTS è un organo consultivo, presieduto dal Dirigente Scolastico dell'Istituto capofila di Rete in qualità di Presidente o da un Dirigente Scolastico delegato, è composto da un massimo di quindici membri (cfr. art.6 Atto Costitutivo)

Art. 15 La nomina dei componenti interni alle istituzioni scolastiche in qualità di referenti è effettuata dal Dirigente Scolastico, i rappresentanti esterni vengono designati dall'Ente, dall'Università, dall'Ordine o dall'Associazione di appartenenza su richiesta del CD.

Art. 16 Il CTS ha durata legata all'attività per cui è costituito. In caso di dimissioni, i componenti vengono surrogati dal CD su designazione dell'organo che li ha indicati. Le delibere del Comitato Tecnico Scientifico sono adottate a maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, di chi presiede la seduta. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del CTS, a titolo consultivo, tutti gli specialisti di cui il CD dovesse ravvisare l'opportunità. Gli invitati hanno diritto di parola ma non possono essere presenti al momento della votazione. Il CTS si riunisce in via ordinaria due volte all'anno, e in via straordinaria quando il Presidente o il CD lo ritenga opportuno, oppure su richiesta motivata di almeno la metà dei membri del Comitato. La convocazione del Comitato Tecnico Scientifico da parte del Presidente deve essere fatta per iscritto, con l'indicazione dell'ordine del giorno, almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione, salvo in caso di urgenza. Il Presidente è tenuto a inserire nell'ordine del giorno gli argomenti la cui discussione sia stata richiesta da almeno la metà dei membri del Comitato.

PATRIMONIO E GESTIONE FINANZIARIA

Art. 17 Il patrimonio è costituito dalle quote sociali conferite entro il mese di novembre di ogni anno dalle Istituzioni Scolastiche, le quali sono tenute al versamento dell'importo stabilito annualmente dal CD, nonché dagli eventuali contributi finanziari concessi da Enti Pubblici e soggetto privati per il libero sostegno dell'attività dell'Associazione.

Art. 18 Una quota pari al 3% (tre per cento) delle risorse amministrative dalla Rete Nazionale è destinata a coprire le spese amministrative sostenute dalla scuola capofila e dalle scuole polo territoriali tematiche per attendere ai propri compiti, sulla base di criteri di

ripartizione stabiliti dall'Assemblea; tale quota può essere modificata con delibera del CD in caso di attribuzione di specifiche risorse a dette scuole.

Art. 19 La scuola capofila, o la scuola polo, ove delegata formalmente, presenta all'Assemblea generale il progetto finanziario di ciascuna attività prevedendo l'equa ripartizione delle spese fra i membri della rete, nonché la pertinenza economico finanziaria, chiaramente distinta tra fonti di provenienza e voci di spesa

Art. 20 La gestione finanziaria della rete confluisce in un apposito capitolo del bilancio dell'Istituto capofila che supporta la struttura amministrativo-contabile e alla fine di ogni anno scolastico, l'Istituto capofila presenta al CD il consuntivo dell'esercizio, Il Consiglio Direttivo sulla base delle economie e delle nuove entrate derivanti dalle quote associative e da ogni altro finanziamento, entro dicembre, predisporre il piano finanziario preventivo del successivo esercizio.

RECESSO E SCIOGLIMENTO

Art. 21 Salvo gravi casi specifici discussi in Consiglio Direttivo, la qualità di associato si perde per morosità, che verrà dichiarata dal Consiglio, o per estinzione, quando viene a mancare la personalità o la soggettività giuridica dell'associato medesimo.
Nel caso di estinzione di Istituzione Scolastiche associate per effetto di accorpamenti con altre Istituzioni, la nuova Istituzione subentra nei diritti e nei doveri previa ratifica del suo Consiglio di Istituto.

Art. 22 In caso di recesso, la relativa dichiarazione dovrà essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo entro e non oltre il 30 giugno ed avrà effetto il 31 agosto dello stesso anno.

In difetto l'Istituto sarà considerato associato fino al 31 agosto dell'anno scolastico successivo e, pertanto, sarà tenuto al versamento della quota annuale di associazione.

Il recesso, anche se comunicato nei termini di cui al primo comma, non produrrà i suoi effetti al 31 agosto dell'anno in corso, se la Rete risulterà beneficiaria di un finanziamento esterno il cui progetto è in corso di realizzazione e non ancora ultimato (PON, ERASMUS, ecc.) per cui la modifica dei partecipanti determinerebbe la revoca del contributo. In tale ipotesi il recesso produrrà i suoi effetti solo a far tempo dal 31 agosto successivo alla conclusione del relativo iter progettuale.

Tali disposizioni valgono anche se si è in attesa di conoscere l'esito dell'ammissione a finanziamento.

Art. 23 Lo scioglimento della Rete è deliberato da almeno l'80% dei voti dell'Assemblea dei soci, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

CONTROVERSIE

Art. 24 Tutte le eventuali controversie sociali tra associati e tra questi e l'associazione o suoi organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di 3 (tre) probiviri da nominarsi dalla Rete. Essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. Il loro lodo sarà inappellabile.

Art. 25 Il presente Regolamento può essere modificato dall'Assemblea, con maggioranza qualificata, pari alla metà più uno degli associati della rete.

RINVII

Art. 26 Per quanto non esplicitamente espresso, si fa rinvio in particolare alle norme contenute nel DPR 275/99, nel D.I. 44/2001, nella Legge 241/90, art. 11 commi 2 e 3 e successive modifiche e integrazioni, nella Legge 62/2000 (legge di parità) e successive modifiche e nei Regolamenti (previsti dall'art. 1-bis Legge 27/2006) e linee guide attuative.

Letto, confermato e sottoscritto.

Proprie sedi, 15 luglio 2020

COD MECC	DENOMINAZIONE	COMUNE REGIONE	FIRMATO DIGITALMENTE LEGALE RAPPRESENTANTE
CTIS007008	I.S.I.S. "DUCA DEGLI ABRUZZI" POLITECNICO DEL MARE	CATANIA SICILIA	Brigida Morsellino
GETH020002	I.T.T.L. "NAUTICO SAN GIORGIO"	GENOVA LIGURIA	Paolo Fasce
LEIS00700D	I.I.S.S. "AMERIGO VESPUCCI"	GALLIPOLI PUGLIA	Paola Apollonio
LUIS01800N	I.I.S. "GALILEO – ARTIGLIO"	VIAREGGIO TOSCANA	Nadia Lombardo
METH01000T	I.T.T.L. "CAIO DUILIO "	MESSINA SICILIA	Maria Schirò
NAIS00300L	I.I.S.S "DUCA DEGLI ABRUZZI"	NAPOLI CAMPANIA	Antonietta Prudente
PAIS03600R	I.I.S.S. NAUTICO "GIOENI - TRABIA"	PALERMO SICILIA	Andrea Tommaselli
RMIS10700Q	I.I.S. "DE PINEDO - COLONNA"	ROMA LAZIO	Massimiliano Zembrino
TSIS00200T	I.S.I.S. "TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA – LUIGI GALVANI"	TRIESTE FRIULI	Donatella Bigotti